

**“GARANTIAMO LO SPETTACOLO...  
sia per gli spettatori che per i lavoratori”**

## ASSOMUSICA - BREVISSIMA PRESENTAZIONE:

- **ASSOMUSICA** E' L'”ASSOCIAZIONE ITALIANA ORGANIZZATORI E PRODUTTORI DI SPETTACOLI DI MUSICA DAL VIVO”.
- SI COSTITUISCE NEL 1996 E CONTA OGGI OLTRE 110 ISCRITTI, RAPPRESENTANDO PIU' DELL'80% DEL MERCATO DI RIFERIMENTO.
- PER GLI ORGANIZZATORI E PRODUTTORI DI SPETTACOLI, LA NASCITA DELL'ASSOCIAZIONE DETERMINA IMMEDIATAMENTE LA NASCITA DI UN SENTIMENTO DI IDENTITA' COLLETTIVA E L'INIZIO DI UN PERCORSO DI QUALIFICAZIONE ISTITUZIONALE.
- OGGI POSSIAMO DIRE CHE IN QUEL MOMENTO, PER NOI STORICO, PARTE ANCHE L'ERA MODERNA DEL NOSTRO SETTORE PRODUTTIVO.

- FIN DALLA SUA COSTITUZIONE, ASSOMUSICA ENTRA A FAR PARTE DEL GRUPPO ASSOCIATIVO DELL'AGIS (AZIENDA GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO).
- QUESTO PERMETTE ALL'ASSOCIAZIONE DI DESIGNARE UN SUO RAPPRESENTANTE IN OGNUNA DELLE "COMMISSIONI PROVINCIALI SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO" E POI, DAL 2001, LO STESSO VALE PER LE NEONATE "COMMISSIONI COMUNALI". QUESTE COMMISSIONI, DETTE IN Gergo CPV E CCV, SONO L'ORGANO TECNICO AUTORIZZATIVO CHE RILASCI LA "LICENZA DI AGIBILITÀ", A SUA VOLTA NECESSARIA PER L'OTTENIMENTO DELLA LICENZA DI PUBBLICO SPETTACOLO VERA E PRORIA.
- LA NOMINA DEI PROPRI RAPPRESENTANTI (MOLTO SPESSO DEI MEMBRI DEL CORPO ASSOCIATIVO) IN SENO ALLE COMMISSIONI, E' FORSE LA PRINCIPALE CIRCOSTANZA CHE PER PRODUTTORI E ORGANIZZATORI DA' IL VIA AL PERCORSO DI CONFRONTO E DI CRESCITA SUL TEMA DELLA SICUREZZA.
- QUESTO CONFRONTO SI SVILUPPA PRINCIPALMENTE IN UN AMBITO OPERATIVO SUL CAMPO, E PER LA NATURA INTRINSECA DELL'ATTIVITA' SVOLTA SI RIVOLGE QUASI AUTOMATICAMENTE VERSO **LA SICUREZZA DEL PUBBLICO**, CIOE' DEGLI SPETTATORI DEI CONCERTI.

- PERSONALMENTE, SONO CONVINTO CHE NON SIA UN CASO SE QUASI CONTEMPORANEAMENTE ALLA NASCITA DI ASSOMUSICA E ALL'INGRESSO DEI PROPRI MEMBRI NELLE CPV E CCV SI ASSISTE, DAL PUNTO DI VISTA IMPRENDITORIALE E ORGANIZZATIVO, ALL'INIZIO DELLA STAGIONE DEI GRANDI EVENTI DI MASSA
- EVENTI DI MASSA CHE DETERMINANO AL CONTEMPO LA NECESSITA' DI USCIRE DALLE VENUE ATTREZZATE TRADIZIONALMENTE DEPUTATE ALLO SPORT E ALLO SPETTACOLO (PALASPORT, STADI, TEATRI) PER ADDENTRARSI NEL TERRENO PIU' SCONOSCIUTO E IMPERVIO DELLE GRANDI LOCATION.

- I CONCERTI SI SPOSTANO IN LUOGHI DI VARIA NATURA E TIPOLOGIA, QUASI SEMPRE DEL TUTTO PRIVI DI INFRASTRUTTURE.
- LA PROGETTAZIONE SI ALLARGA CONSIDERevolMENTE RISPETTO AI TRADIZIONALI CONFINI DELLO SPETTACOLO VERO E PROPRIO E VIENE NECESSARIAMENTE SVILUPPATA IN UNA PROSPETTIVA IN QUALCHE MODO QUASI“URBANISTICA”.
- QUESTO, PER OSPITARE NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE CENTINAIA DI MIGLIAIA DI SPETTATORI, TENTANDO DI GARANTIRE LORO GRANDE SPETTACOLO, MA ANCHE ADEGUATI SERVIZI E CONFORT IN UNA SITUAZIONE DI ASSOLUTA SICUREZZA.
- PENSO PER ESEMPIO AI 146.000 SPETTATORI (PAGANTI ) AL CONCERTO DEGLI U2 AL “CAMPO VOLO” DI REGGIO EMILIA NEL 1997. FORSE IL PRIMO MEGA CONCERTO IN ITALIA.

# EVENTI MUSICALI DI MASSA



**U2 POP MART TOUR - CAMPO VOLO REGGIO EMILIA 1997 – 146.000 PAX**

**assomusica**

associazione italiana  
organizzatori  
e produttori  
spettacoli  
di musica  
dal vivo

# EVENTI MUSICALI DI MASSA



**U2 POP MART TOUR - CAMPO VOLO REGGIO EMILIA 1997 – 146.000 PAX**

 **assomusica**

associazione italiana  
organizzatori  
e produttori  
spettacoli  
di musica  
dal vivo

# EVENTI MUSICALI DI MASSA



**U2 POP MART TOUR - CAMPO VOLO REGGIO EMILIA 1997 – 146.000 PAX**

 **assomusica**

associazione italiana  
organizzatori  
e produttori  
spettacoli  
di musica  
dal vivo

## EVENTI MUSICALI DI MASSA



# EVENTI MUSICALI DI MASSA



HEINEKEN JAMMIN' FESTIVAL – PARCO SAN GIULIANO MESTRE 2010 – 100.000 PAX

 asso|musica

associazione italiana  
organizzatori  
e produttori  
spettacoli  
di musica  
dal vivo

# EVENTI MUSICALI DI MASSA



**LIGABUE - CAMPO VOLO 2015 150.000 PAX**

# EVENTI MUSICALI DI MASSA



- MENTRE NASCE E SI DIFFONDE LA TRADIZIONE DEI MEGA EVENTI, TUTTI CONCENTRATI VERSO LA “SALA” E CON L’ATTENZIONE RIVOLTA ALLA TUTELA DELLE GRANDI FOLLE DI PUBBLICO, PRODUTTORI E ORGANIZZATORI PROCEDONO NELLA LORO ATTIVITA’ A SPRON BATTUTO SENZA RIFLETTERE A SUFFICIENZA SULL’INEVITABILE INGIGANTIRSI DEGLI ALLESTIMENTI, L’INEVITABILE COMPLICARSI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI, L’AUMENTO ESPONENZIALE DELLA MANO D’OPERA E DI TUTTI I COMPONENTI DELLA FILIERA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO.
- ANALOGAMENTE, RISPETTO AD ALTRI SETTORI PRODUTTIVI, SI FA ANCHE POCO CASO AL FATTO CHE NEI MEDESIMI ANNI, CIOE’ NEL 1996, VIENE EMANATA LA NUOVA LEGGE SUI CANTIERI (494), CHE SEGUE DI POCO LA FAMOSA LEGGE 626 DEL 1994.

- TRANNE ALCUNI EPISODI ISOLATI, SPESSO DETERMINATI DALL'INCONTRO TRA SISTEMI INDUSTRIALI DIVERSI, COME PER ESEMPIO QUELLO DELLA GRANDE E FLORIDA STAGIONE DELLE PRODUZIONI MUSICALI TELEVISIVE (MTV, ALL MUSIC, ITALIA 1 ECC.), SI E' DOVUTO ASPETTARE L'ANNO 2011 E ALCUNI TRAGICI ACCADIMENTI PERCHE' NEL NOSTRO SETTORE CI SI OCCUPASSE VERAMENTE DELL'ALTRO, FONDAMENTALE AMBITO DELLA SICUREZZA NELLO SPETTACOLO DAL VIVO, CIOE' QUELLO DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI.
- COME ASSOCIAZIONE, ABBIAMO SUBITO CERCATO DI RECUPERARE IL TEMPO PERDUTO, METTENDO IN CAMPO OGNI TIPO DI ATTIVITA', DA UN LATO PER SVILUPPARE E DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA NEL NOSTRO SETTORE INDUSTRIALE, SOPRATTUTTO ALL'INTERNO DEL NOSTRO CORPO ASSOCIATIVO, DALL'ALTRO PER APRIRE UN DIALOGO CON LE ISTITUZIONI E LE AUTORITA' COMPETENTI NEL TENTATIVO DI SPIEGARE LORO IL FUNZIONAMENTO, PIUTTOSTO ANOMALO E ORIGINALE, DEL NOSTRO SISTEMA E DELLA NOSTRA FILIERA PRODUTTIVA.

- NEL 2012 ASSOMUSICA COSTITUISCE INSIEME AL COMUNE DI BOLOGNA UN TAVOLO TECNICO DEDICATO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO NELLO SPETTACOLO, DA CUI DERIVANO IL CONVEGNO E IL DOCUMENTO INTITOLATI “SICURAMENTE LIVE: SPETTACOLI DAL VIVO, CULTURA E LAVORO IN SICUREZZA”.
- POCO TEMPO DOPO PRENDE IL VIA UN LUNGO PROJECT WORK, PORTATO AVANTI DA ASSOMUSICA INSIEME A ASL MILANO (OGGI ATS) E AD UNA SERIE DI PROFESSIONISTI ESPERTI DI SICUREZZA SUL LAVORO NEGLI SPETTACOLI. CONTEMPORANEAMENTE, INIZIA UN DIALOGO CON I RAPPRESENTANTI TECNICI DEL MINISTERO DEL LAVORO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA, CHE POI DIVENTERA’ IL COSIDDETTO “DECRETO PALCHI” DEL 2014.
- IL RAPPORTO TRA ASSOMUSICA E ATS MILANO DA’ VITA NEL 2013 AL CONVEGNO “SICURAMENTE UNO SPETTACOLO”, ORGANIZZATO CONGIUNTAMENTE E IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI MILANO. SEGUE A BREVE L’USCITA DELL’IMPORTANTE DOCUMENTO “CHIARIMENTI SUL DECRETO INTERMINISTERIALE 22 LUGLIO 2014”, CHE REDATTO DA ASSOMUSICA CON IL FONDAMENTALE APPORTO SCIENTIFICO DI ATS MILANO, E’ FORSE ANCORA OGGI IL PIU’ SIGNIFICATIVO ED ESPLICATIVO COMMENTO ALLA LEGGE IN QUESTIONE. IN RIFERIMENTO OVVIAMENTE SOLO ALLA PARTE CHE RIGUARDA LO SPETTACOLO.

- L'ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI CONTINUA NEL MARZO 2015, QUANDO ASSOMUSICA LAVORA CON INAIL ALLA REALIZZAZIONE DEL SEMINARIO NAZIONALE "LA SICUREZZA SUL LAVORO NELL'ORGANIZZAZIONE DEI GRANDI EVENTI DI SPETTACOLO". OGGI, SEMPRE CON INAIL, STA ANDANDO AVANTI A ROMA UN PROGETTO EDITORIALE DEDICATO ALLE MACCHINE DA SOLLEVAMENTO E ALLA DEFINIZIONE DI QUELLA "ULTERIORE FORMAZIONE" DI CUI PARLA LA LEGGE 22/07/14 IN RIFERIMENTO AI LAVORATORI CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO IN QUOTA.

- SI TRATTA, INSOMMA, DI UN'ATTIVITA' ORMAI COSTANTE CHE NON PREVEDE UNA FINE, COME BEN TESTIMONIANO I CONTINUI TAVOLI DI APPROFONDIMENTO CHE PORTIAMO AVANTI CON ATS MILANO, RIGUARDANTI L'ANALISI DI SPECIFICHE PROBLEMATICHE FACENTI PRINCIPALMENTE PARTE DELLE FASI OPERATIVE DELLE NOSTRE ATTIVITA'.
- 
- UN CONFRONTO CHE TUTTAVIA NON VUOLE PER NULLA TRASCURARE L'IMPORTANZA FONDAMENTALE DELLE FASI PIU' TEORICHE DEL LAVORO, SPOSTANDO SEMPRE PIU' L'ATTENZIONE VERSO L'ANALISI DI TUTTA QUELLA FASE DI PROGETTAZIONE E PRE-PRODUZIONE CHE PRECEDE LA NASCITA E LO SVOLGIMENTO DI UNO SPETTACOLO.
- **COME SI PUO' GARANTIRE LO SPETTACOLO?**
- L'ARGOMENTO E' MOLTO VASTO E SI PUO' AFFRONTARE DA NUMEROSI PUNTI DI VISTA.
- IN QUESTO BREVE PERCORSO NEL QUALE HO PROVATO A RIASSUMERE IL RAPPORTO' TRA L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA CHE QUI RAPPRESENTO E I TEMI LEGATI ALLA SICUREZZA, SI SONO QUASI NATURALMENTE DELINEATI DUE MONDI IN QUALCHE MODO DISTINTI, QUELLO CHE RIGUARDA LA SICUREZZA DEL PUBBLICO E QUELLO CHE RIGUARDA LA SICUREZZA DEI LAVORATORI.
- IN EFFETTI, QUESTI DUE MONDI SI RIFANNO A NORMATIVE DIVERSE (TULPS E DM 19/08/1996 DA UN LATO, 81/08 E DECRETO PALCHI DALL'ALTRO).
- IN GENERALE, SI POTREBBE ANCHE SOSTENERE CHE SIANO DUE MONDI SEPARATI IN QUANTO HANNO COME OGGETTO DUE FASI DIFFERENTI E NON SOVRAPPONIBILI DELLO SPETTACOLO: LA PRIMA RIGUARDA LE ATTIVITA' DI MONTAGGIO E SMONTAGGIO PRECEDENTI E SUSSEGUENTI IL SUO INIZIO E LA SUA FINE, L'ALTRA IL PERIODO SPECIFICO DEL SUO SVOLGIMENTO, DAVANTI AL SUO PUBBLICO DEPUTATO. SE IN QUESTA SEDE ESCLUDIAMO PER CONVENZIONE LE ATTIVITA' LAVORATIVE RIGUARDANTI LA GESTIONE DELLO SPETTACOLO, COME DEL RESTO FA IL DECRETO PALCHI, E' CHIARO CHE QUANDO SI MONTA E SI SMONTA LO SPETTACOLO NON E' IN SVOLGIMENTO E VICEVERSA.
- POCO FA HO CITATO DUE TERMINI QUALI **PROGETTAZIONE E PRE-PRODUZIONE**.
- ESSI SI RIFERISCONO AL MOMENTO IN CUI NASCE E SI DEFINISCE UNO SPETTACOLO, MA ANCHE AL MOMENTO IN CUI, IN CONSEGUENZA ALLE SUE CARATTERISTICHE, SI DEFINISCE LA TIPOLOGIA DELL'**EVENTO** (QUI SI POTREBBE ANCHE USARE IL TERMINE "MANIFESTAZIONE"), DI CUI LO SPETTACOLO RAPPRESENTA L'ELEMENTO CENTRALE, ACCOMPAGNATO DAL PUBBLICO PER IL QUALE ESSO SI DEVE SVOLGERE, ALL'INTERNO DEL LUOGO CHE ENTRAMBI LI DEVE OSPITARE.

- PERCHE' UNO SPETTACOLO POSSA ESISTERE E AVERE SUCCESSO, OCCORRE SENZA DUBBIO CHE VENGANO IDEATE E PROGETTATE LE SUE **CARATTERISTICHE ARTISTICHE E CREATIVE**.
- POI, DI CONSEGUENZA A QUESTE, E' NECESSARIO CHE VENGANO PROGETTATE E REALIZZATE LE SUE **COMPONENTI ALLESTITIVE** (STRUTTURALI, TECNICHE, IMPIANTISTICHE, ECC.).
- AL CONTEMPO, E' FONDAMENTALE CHE VENGANO DELINEATI ANCHE GLI **ELEMENTI ECONOMICO-FINANZIARI** CHE LO RIGUARDANO (COSTI ARTISTICI, COSTI ALLESTITIVI, INCASSI NECESSARI).
- L'INTRECCIO TRA QUESTI 3 GRUPPI DI ELEMENTI DETERMINA QUASI IN TEMPO REALE LE **NECESSITA' LOGISTICHE** DELLO SPETTACOLO.
- OVVERO, DOVE DOVRA' SVOLGERSI (PER ESEMPIO: ALL'APERTO O AL CHIUSO, IN UNA VENUE O IN UNA LOCATION? COMUNQUE IN UN LUOGO IN GRADO DI OSPITARNE L'ALLESTIMENTO, MA ANCHE IN GRADO DI ACCOGLIERE IL NUMERO DI PERSONE NECESSARIE PER GARANTIRNE IL POSITIVO RISULTATO ECONOMICO).

- POTREMMO DIRE CHE UNA VOLTA DEFINITE LE SUE CARATTERISTICHE:
  - ARTISTICHE E CREATIVE
  - ALLESTITIVE
  - ECONOMICO-FINANZIARIE
  - LOGISTICHE
- 
- LO SPETTACOLO SI E' TRASFORMATO IN UN EVENTO, LA CUI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DOVREBBE NECESSARIAMENTE INCLUDERE E FAR CONVIVERE SIA I PARAMETRI DI SICUREZZA RIGUARDANTI I LAVORATORI (SOPRATTUTTO IN RELAZIONE AGLI ELEMENTI ARTISTICI, CREATIVI E ALLESTITIVI) CHE QUELLI RIGUARDANTI IL PUBBLICO (IN RELAZIONE AGLI ELEMENTI ALLESTITIVI, A QUELLI ECONOMICO-FINANZIARI, ALLA NECESSITA' DELLE CAPIENZE E DUNQUE ALLE SCELTE RIGUARDANTI LE VENUE O LOCATION PIU' ADATTE).
- 
- A TUTTO QUESTO MONDO PROGETTUALE ESECUTIVO, AGGIUGEREI ALMENO UN ULTIMO PARAMETRO, QUELLO CHE CHIAMEREI “**AUTORIZZATIVO**”, OVVERO UNA COSTANTE VERIFICA DI COMPATIBILITA' (DURANTE TUTTE LE FASI DELLA PROGETTAZIONE) CON QUEL PROCESSO AUTORIZZATIVO, NON SEMPRE SEMPLICE E LINEARE, CHE, IN ULTIMA ANALISI, FINISCE PER GARANTIRE L'EFFETTIVO SVOLGIMENTO DELLO SPETTACOLO, DELL'EVENTO O DELLA MANIFESTAZIONE.